ISTITUTO SUPERIORE STATALE

CARLO DELL'ACQUA

LEGNANO

PROGRAMMA DISCIPLINARE SVOLTO

Docente: Robboni Filippo		
Disciplina: Laboratorio della figurazione	Classe: 5 A LAF	a.s. 2023/24

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA)

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti alla pittura, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e
conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca pittorica e grafica; pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali più diffusi; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.
Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la
principale produzione pittorica e grafica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra la pittura e le altre forme di linguaggio artistico. In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico e proiettivo, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio pittorico e il contesto architettonico, urbano e paesaggistico.
La concentrazione sull'esercizio continuo delle attività tecniche ed intellettuali e della loro interazione intesa come "pratica artistica" è fondamentale per il raggiungimento di una piena autonomia creativa; e attraverso la "pratica artistica", ricercando e interpretando il valore
intrinseco alla realtà circostante in tutti gli aspetti in cui si manifesta, lo studente coglierà il ruolo ed il valore culturale e sociale del linguaggio pittorico.
Sarà in grado, infine, di padroneggiare le tecniche grafiche e di applicare le tecniche calcografiche essenziali, di gestire l'iter progettuale e operativo di un'opera pittorica mobile, fissa o "narrativa", intesa anche come installazione, dalla ricerca del soggetto alla realizzazione dell'opera in scala o al vero, passando dagli schizzi preliminari, dai disegni definitivi, dal bozzetto pittorico, dal modello, dall'individuazione, campionatura e preparazione dei materiali e
dei supporti, coordinando i periodi di produzione scanditi dal rapporto sinergico tra la disciplina ed il laboratorio.
Il laboratorio di pittura ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline pittoriche, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il
momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.
Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione di forme grafiche e pittoriche su supporto mobile, fisso o per installazioni, utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. L'acquerello, il pastello, la tempera, l'acrilico,l'olio, la xilografia, etc, sono alcune delle tecniche che lo studente impiegherà per l'elaborazione di un'opera autonoma o integrante l'architettura, di un elemento scenico o per l'allestimento, nel restauro, nella decorazione, nella figurazione narrativa, etc.

ISTITUTO SUPERIORE STATALE

CARLO DELL'ACQUA

LEGNANO

Nel laboratorio di pittura del quinto anno lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa. Bisognerà prestare una particolare attenzione alle tecniche e ai materiali antichi e moderni inerenti la
materia e i supporti pittorici. E' tuttavia opportuno sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°1: Trimestre

Copia da immagine di testa classica, con tecnica a olio su tela in bicromia. Personalità stilistica, padronanza tecnica e osservativa necessaria ad una rappresentazione realistica dei volumi, delle luci e delle ombre, della resa atmosferica e tridimensionale del soggetto.
Copia da immagine di un volto con tecnica ad olio su tela in policromia. Mantenimento di una resa realistica e contemporaneamente di una figurazione autonomia ed espressiva, valore significativo della pennellata e delle scelte cromatiche.
Ritratti dal vero ad acquerello su fogli di cotone. Possibilità espressive della tecnica ad acquerello, controllo delle "lavature" di colore, a secco e a umido su umido, mediazione tra immediatezza del bozzetto e rappresentazione compiuta, verosimilianza rispetto al soggetto ritratto, estitituzione sul foglio dei cromatismi della luce naturale.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO n°2: Pentamenstre

Introduzione ai paradigmi dell'arte moderna e contemporanea e sua connessione con il mondo storico. Superamento del concetto di quadro inteso come "finestra sul mondo" e accenni a criteri moderni quali concezione dell'opera darte come "piano orizzontale" o "piano di lavoro".

Copia dal vero di modella e modello viventi, alternando pose lunghe e pose veloci. Interpretazione libera della copia dal vero con varie tecniche, valore del bozzetto come mezzo per tradurre velocemente gli aspetti salienti del referente naturale e come passaggio propedeutico alla creazione di un'opera personale. Elaborato con tecnica ad olio su tela che preveda una composizione significante di frammenti tratti dalle precedenti copie del vero dei modelli viventi, messa in risalto di tutti i fattori estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali che interagiscono tra loro e che concorrono all'ideazione ella riuscita del quadro.

Elaborato collettivo che racchiuda il lavoro di ciascuno studente sia nella fase progettuale e compositiva, sia nella messa in pratica finale. Premesse programmatiche simili a quelle espresse per il lavoro precedente.

Metodologia didattica: lezioni frontali con e senza supporto della LIM. Esecuzione di tavole e elaborati a mano. Sviluppo di progetti. Discussione guidata. Ricerca in rete e su libri e cataloghi. Momenti di autovalutazione guidata degli eleborati. Indicazione di criteri di lavoro per guidare a d una progressiva evoluzione dei modi espressivi e delle capacità critiche, così da superare ogni casualità nei risultati. Riflessione e confronto di esperienze.

Data 14 maggio 2024

il docente
Filippo Robboni

I rappresentanti di classe hanno preso visione dei programmi svolti.